



Ricco programma

Oh Vita, nuovo concetto di comunità

Si terrà martedì, dalle 18 in piazza Mazzini, «Oh Vita!» la prima festa di comunità organizzata dalla Cooperativa sociale «Il Faro», in partenariato con il Comune e l'Ircr. L'iniziativa prenderà il via alle 18 con i saluti istituzionali, seguiti dalla presentazione di Di.Gi.Tal: Min.D.S?, un progetto selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'acronimo rappresenta un concetto importante: Disagio Giovanile (e) Talenti: Minori Digitalizzati (o) Socializzazione? Questo nuovo concetto di comunità educante verrà presentato alla cittadinanza, sottolineando l'importanza di un patto edu-

cativo di comunità per il benessere culturale, relazionale ed educativo di tutte le fasce d'età, dai bambini agli anziani. «La comunità maceratese, come molte altre, ha affrontato sfide e cambiamenti nel corso dei decenni, sfide che anche oggi dobbiamo affrontare con coraggio e senso della realtà, e che possiamo vincere grazie alla forza dell'unione e alla reciproca solidarietà - ha detto il sindaco Sandro Parcaroli -. Il passato non è solo una pagina da sfogliare, ma un capitolo vivo che ci collega alle radici di ciò che siamo oggi». Alle 19 sarà il momento di preservare la memoria. L'associazione culturale Le Casette e l'associazione culturale Iliria pre-

senteranno «Le Casette ai tempi dell'emigrazione balcanica», un viaggio attraverso la storia e la cultura della comunità maceratese. Il pomeriggio sarà arricchito dalla presenza della Cooperativa sociale Frolla, che si impegna a fornire opportunità di inserimento lavorativo a soggetti socialmente svantaggiati. Il Frollabus sarà presente per condividere momenti di dolcezza, inclusività e condivisione. «Oh Vita!» non trascura l'aspetto artistico, presentando nella sala polivalente dell'Ircr, la mostra «Rifugi dell'anima: Un dialogo artistico» del fotografo Blerdi Fatusha e della pittrice Jetmire Zenedeli.



Peso: 17%